



# QUI CAMPER CLUB ITALIA

Associato a:



Gemellato con:



NOTIZIARIO UFFICIALE DEL CAMPER CLUB ITALIA - ANNO XXII - N. 2 - DICEMBRE 2020



## QUI CAMPER CLUB ITALIA anno XXII n° 2 - Dicembre 2020

È una pubblicazione trimestrale.  
Reg. Trib. Bologna n. 6859 del 30/11/1998  
Proprietà: Camper Club Italia

**Direttore Responsabile:** Giancarlo Valenti  
**Comitato di Redazione:** Lucio Benedetti,  
Gianni Zirondelli  
**Hanno collaborato a questo numero:**  
Valeria e Loris Avanzi

Il materiale consegnato, anche se non pubblicato non si restituisce. Gli articoli esprimono le opinioni degli autori, anche se diversa dalla linea editoriale della pubblicazione  
Stampa a cura della Tipografia A.G. Quarto Inferiore

### Camper Club Italia

È una libera associazione di utilizzatori di Camper, Autocaravan e Motorhome di qualsiasi marca o modello, uniti da esigenze culturali e da rapporti di amicizia, con il comune interesse di vivere il tempo libero all'aria aperta.

Il Camper Club Italia è membro della Federazione Nazionale A.C.T. ITALIA con sede a Roma ed è affiliato alla F.I.C.M. (Fédération Internationale des Clubs de Motorhome) con sede a Cancale (F). È gemellato con SUD MOTORHOME FRANCE (Association d'Utilisateur de Camping Cars) con sede a Tolosa e con LUGO in CAMPER - Associazione Plein Air  
È associato ad U.C.A. (Unione Club Amici).

#### CONSIGLIO DIRETTIVO:

**Presidente onorario:** Alberto Manfredini  
**Presidente:** Giancarlo Valenti  
**Vicepresidente - Tesoriere:** Gabriella Mandrioli  
**Vicepresidente - Rapporti esteri:**  
Mario Mariani  
**Segreteria:** Maurizio Cavalieri, David Passarini  
**Consiglieri:** Franco Aucello, Catia Artioli,  
Giuliano Poli, Gianni Zirondelli  
**Collegio Proviviri:** Viviana Conti,  
Giancarlo Ferrari, Nicola Scopa,  
**Sindaci Revisori:** Valeria Marzocchi,  
Silvano Fabbri, Mauro Gualandi  
**Webmaster:** Guido Fantoni

La sede rimane sempre aperta per i soci il martedì sera dalle 21 alle 23

La segreteria è aperta:  
martedì dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 23

Sede Sociale:  
Piazza dei Colori, 14/A - 40138 Bologna  
Tel/Fax 051-6011364

Info FILO DIRETTO

Tel. **342 0275672**

[info@camperclubitalia.it](mailto:info@camperclubitalia.it)  
[www.camperclubitalia.it](http://www.camperclubitalia.it)



## In questo numero:

|                                      |              |
|--------------------------------------|--------------|
| Comunicazioni del presidente         | Pag. 3       |
| Appuntamenti                         | Pag. 5 / 7   |
| Rinnovo Organi Sociali               | Pag. 8       |
| Assemblea Sociale                    | Pag. 9       |
| Diari di bordo – Tunisia             | Pag. 11 / 13 |
| Diari di bordo – Polonia             | Pag. 14 / 22 |
| 35mo Anniversario Club               | Pag. 23 / 26 |
| Quanto costa dire “Raduno annullato” | Pag. 27      |



### TESSERAMENTO 2021

**In considerazione dell'eccezionalità della situazione per il prossimo anno le quote di adesione sono state ridotte:**

**€ 40 per i rinnovi**  
**€ 45 per i nuovi soci**

L'Assemblea dei Soci del 24 ottobre 2020 ha prorogato, a favore dei Soci, la riduzione di € 10 per ogni figlio fino a 18 anni compiuti compreso nel nucleo familiare, con un massimo di € 20.

Il versamento della quota sociale può essere fatto direttamente in sede, tramite bonifico bancario sul codice **IBAN IT65V0538702598 000000873134**, sul c/c postale **26397406**, oppure tramite **PayPal** alla mail [info@camperclubitalia.it](mailto:info@camperclubitalia.it). Al fine della corretta compilazione della **Camping Card International** si invitano i Soci ad indicare, in sede di rinnovo o adesione, oltre a nome, cognome e causale anche il numero e tipo documento identità, data e luogo di rilascio dello stesso e l'indirizzo.

**Rinnovi e nuove adesioni possono essere effettuate anche on line, compilando gli appositi moduli sul sito del Club.**

Care amiche, cari amici

Ci siamo lasciati in piena pandemia, purtroppo non ancora terminata, in base al parere degli esperti passeranno ancora svariati mesi. Tuttavia il Club non ha smesso di lavorare, anche se in modalità più lenta.

Come avrete avuto modo di apprendere dalle mail informative, si è svolta con regolarità l'Assemblea Sociale osservando tutte le dovute e necessarie cautele; si è riaggiornato il Consiglio Direttivo con la inclusione di David Passerini, già collaboratore della segreteria, è andato a sostituire Vanni Fughelli che ha lasciato la carica di consigliere/vice presidente per altri incarichi più gratificanti per Lui ed al quale rivolgo pubblicamente un sincero ringraziamento per l'attività instancabile svolta negli anni trascorsi in seno al consiglio.

Sono stato rieletto per la terza volta alla guida del nostro Club, per statuto sarà l'ultima, ringrazio tutti Voi per la fiducia che mi avete riconfermato assieme alla squadra di lavoro, chiedo, come ho già fatto altre volte, una maggiore partecipazione alla vita del Club, avvicinarsi e collaborare con il Consiglio Direttivo dà, a chiunque lo desideri, la possibilità di capire e vedere da vicino cosa comporta la gestione di un grande Club come il nostro. Possono scaturire nuove idee e il gioco di squadra può rendersi più produttivo.

Che dire, quest'anno a parte la partecipazione alla fiera di Marina di Carrara, un brevissimo tour in Tunisia interrotto dopo pochi giorni per il noto DPCM che ha bloccato la nostra nazione ed un bellissimo tour in Polonia nel mese di agosto, molto sofferto per chi ha dovuto forzatamente rinunciare, ma spettacolare per i pochi partecipanti che non hanno trovato ostacoli di sorta.

A questo punto fare programmi è piuttosto azzardato, comunque ci proviamo ugualmente perché si cerca di essere ottimisti, in altra parte del notiziario troverete una sorta di idee. Vorrei spendere alcune parole per i nostri amici/soci volontari per fiere, Banco Alimentare, Telethon, Banco Farmaceutico, l'assenza del tradizionale appello alla "mobilitazione" è dovuta esclusivamente alla mancata nostra partecipazione come club, in quanto teniamo alla vostra e nostra salute; come saprete si è svolto ugualmente il Salone di Parma, in formato molto ridotto per mancanza di espositori importanti, ho avuto modo di parteciparvi collaborando all'allestimento dello stand della nostra Federazione Nazionale ACTItalia.

In quanto neo eletto al consiglio nazionale, in forma personale, ma in rappresentanza del nostro Club ho presenziato al primo fine settimana inaugurale con un pubblico notevolmente ridotto.

Per concludere Vi terremo al corrente per via telematica delle novità inerenti l'attività del nostro sodalizio, non faremo la tradizionale Cena degli Auguri di fine novembre come pure il raduno di Capodanno, visto gli sviluppi non incoraggianti della pandemia. Vi invito a rinnovare ugualmente la vostra tessera sociale (per il 2021 l'importo per l'iscrizione è stato sensibilmente ridotto) per essere pronti ad una ripartenza alla grande.

Quando vi giungerà questo notiziario saremo a ridosso delle festività Natalizie.

Voglio augurare assieme a tutto il Consiglio Direttivo un sentito BUONE FESTE con particolare calore.



Grazie a tutti  
*Giancarlo Valenti*

*L'unico modo  
per liberarsi  
di una tentazione  
è cedervi.*

Oscar Wilde

  
**BELTRANI**  
CAMPER&CARAVAN

Da **BELTRANI** potrai liberarti della tentazione di avere finalmente un tuo camper, van o roulotte.

Centinaia di mezzi in esposizione nuovi e usati di tutte le fasce di prezzo.

**AREA ESPOSITIVA DI 16.200 MQ  
MARKET E ACCESSORI DI 800 MQ  
OFFICINA 12 POSTAZIONI**



**IL PIÙ GRANDE SHOWROOM DELL'EMILIA ROMAGNA.**

**:: [www.caravanmarket.com](http://www.caravanmarket.com) ::**

2019 Biele Group - [www.immaginazione.biz](http://www.immaginazione.biz)

**carthago**  
Das Reisemobil.

**malibu**  
a company of carthago

**McLOUIS**

**RAPIDO**

**DREAMER**

**WEINSBERG**

**Hobby**

**ci**

**ADRIA**

**SUNLIVING**

**FENDT**  
CARAVAN

**MOBILVETTA**  
DESIGN

**KNAUS**



## Appuntamenti

Tradizionalmente la quinta pagina del nostro notiziario ospiterebbe la tabella degli "Appuntamenti da non perdere", è purtroppo fin troppo chiaro che in questo numero questo spazio sarebbe destinato a restare mestamente vuoto, così come vuoti sono la colonnina di sinistra della copertina e lo spazio raduni del sito del Club.

A questo però non corrisponde un vuoto di iniziativa, quantomeno a livello progettuale, durante questi mesi di forzata inattività si è cercato di elaborare un programma in vista del ritorno alla normalità e di programmare il calendario raduni per l'anno venturo.

Sempre in questa pagina poi è consuetudine dare il benvenuto ai nuovi Soci, questa volta un gruppo numeroso, complice l'anomalo intervallo fra le pubblicazioni, non intendiamo certo nascondercelo, è tuttavia indubbio motivo di soddisfazione constatare quante persone abbiano voluto dare fiducia al Club iscrivendosi, nonostante tutto.

È quindi anche per essere all'altezza di questa fiducia che si è cercato di elaborare il programma di attività che presentiamo in sintesi, sperando che una evoluzione positiva della situazione sanitaria possa permetterci di concretizzarlo.

*Segue a pagina 7*



## Un caloroso benvenuto ai nuovi Soci

**ALESSANDRO AGOSTI  
FRANCO CONTINI  
GIACOMINA FILIPPI  
DIEGO GOLIN  
DOMENICO LOVECE  
THOMAS NATALINI  
ANDREA PUGGIONI  
TIZIANA SELVA  
TIZIANA TERRACINA**

**ORAZIO BRUSCHETTO  
FABIO DELMELO  
MARIO FIORENZA  
MARCO INNOCENTI  
DAVIDE MANDRONE  
PAOLO ORLANDI  
DAVIDE QUINTAVALLE  
GIOVANNI SPOTTL  
RENZO TOMAINI**

**GIUSEPPE CANGELOSI  
RENATO ROSARIO DI BIASE  
MAURO GABARDI  
CRISTINA LEOCATA  
TERESA MAZZONI  
DAVIDE PAGANI  
MARIA RIZZI  
GIUSEPPE SQILLACE**

**ALICE CIPRIANI  
GIORGIO FABBRI  
LETIZIA GAGLIARDI  
LUCA LOLLI  
MICHELE MILESI  
PAOLO PICCIONI  
MAURIZIO ROCCHICCIOLI  
GIANFRANCO SUTTI**

### Vittoria Assicurazioni

Agenzia di Bologna  
Via S. Felice 99 - 40121 Bologna  
Tel. 051.554253 - 051 520000  
E-mail: commerciale094@assilambertini.it



**Più garanzie, più qualità, più convenienza  
Ora non solo sui campers  
ma anche auto e moto!**



# CAMPING Villaggio RUBICONE



## CONVENZIONE 2021 CAMPER CLUB ITALIA

Il **Camping Villaggio Rubicone**, complesso turistico di prima categoria (4 stelle) situato sulla Riviera Romagnola tra Rimini e Cesenatico, direttamente sul mare con spiaggia privata, offre in esclusiva ai soci del **Camper Club Italia** la possibilità di soggiornare presso la propria struttura alle seguenti condizioni :



PIAZZOLA  
CAMPER/ROULOTTE

+



2 PERSONE

+



CORRENTE ELETTRICA  
220V/6A

+



1 OMBRELLONE  
IN SPIAGGIA

+



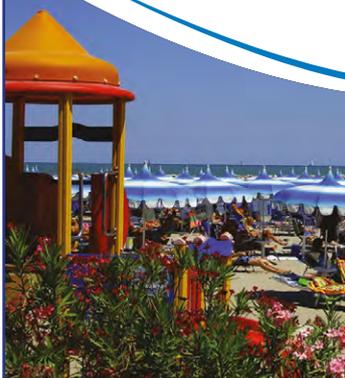
INGRESSO GRATUITO  
ALLE PISCINE

Dal 19/05 al 13/06 >>> € 16,90 al giorno >>> \* CON FORMULA "DAY CAMPER STOP"  
Dal 13/06 al 04/07 >>> € 20,90 al giorno >>> \* CON FORMULA "DAY CAMPER STOP"  
Dal 04/07 al 11/07 >>> € 25,90 al giorno >>> \* CON FORMULA "DAY CAMPER STOP"  
Dal 22/08 al 29/08 >>> € 20,90 al giorno >>> \* CON FORMULA "DAY CAMPER STOP"  
Dal 29/08 al 20/09 >>> € 16,90 a notte >>> \* CON FORMULA "NIGHT CAMPER STOP"

\* **FORMULA "NIGHT CAMPER STOP"** = Offerta valida per ogni notte di sosta senza limiti di orari né costi aggiuntivi. Al momento della partenza, che potrà avvenire in serata, verranno conteggiate le notti di permanenza e applicata la tariffa speciale di 16,90 € (esempio: 2 notti = 33,80 €; 6 notti = 101,40 €)

\* **FORMULA "DAY CAMPER STOP"** = Offerta valida per ogni giorno di sosta senza costi aggiuntivi. Al momento della partenza, che dovrà avvenire entro le ore 12.00, verranno conteggiati i giorni di permanenza e applicata la tariffa speciale di 16,90/20,90/25,90 € (esempio: 2 notti = 33,80/41,80/51,80 €; 6 notti = 101,40/125,40/155,40 €)

**REGOLAMENTO DELL'OFFERTA** = Per avere diritto alla promozione è necessario ritirare lo speciale coupon in fiera e consegnarlo alla reception del campeggio al momento dell'arrivo - Le piazzole messe a disposizione per l'offerta sono esclusivamente quelle piccole, medie e grandi (segnalate sulla mappa del campeggio con il colore verde, giallo e rosso) - Le piazzole sono assegnate il giorno di arrivo in base alla disponibilità del momento e fino ad esaurimento. La Direzione può prendere in considerazione le esigenze e le richieste degli equipaggi ma non sarà in grado di garantire la disponibilità di posti liberi senza una prenotazione - Le prenotazioni vengono accettate esclusivamente durante il periodo di chiusura del campeggio - Per gli equipaggi composti da più di 2 persone, ad ogni persona extra verrà applicata la tariffa relativa al periodo del soggiorno riportata nel listino prezzi del campeggio consultabile sul nostro sito internet. I bambini da 2 a 8 anni non compiuti pagano la tariffa ridotta (bambini di età inferiore a 2 anni non compiuti gratis) - Gli animali non sono ammessi all'interno della struttura.



L'aggravarsi della situazione sanitaria ha fatto sfumare l'ipotesi di poter riprendere con il raduno di Capodanno, così come di poter organizzare un'iniziativa sulla neve; la prima parte dell'anno negli ultimi tempi era caratterizzata dalla partecipazione a manifestazioni fieristiche, Turli e Liberamente ovviamente l'incertezza circa il loro effettivo svolgimento si riflette sui nostri programmi.

La prima bozza del programma 2021 prevedeva per marzo una iniziativa importante, un tour in Marocco, l'organizzazione di un raduno di questo tipo deve chiaramente partire con largo anticipo, impensabile poterlo fare nelle attuali condizioni di incertezza e chiusura delle frontiere, si è quindi preferito rinviare a tempi migliori.

Se la situazione evolverà positivamente l'attività potrebbe quindi riprendere il **25/28 marzo** con il raduno Roma in bici, iniziativa proposta da Barbara Bandini, annullata nel 2020, la scoperta della Città Eterna da una prospettiva diversa, un circuito fuori dagli itinerari consueti, senza trascurare del tutto luoghi e monumenti celebri in tutto il mondo.

Sempre riallacciandosi al programma 2020, seguirebbero in **aprile, dal 2 al 5** Pasqua con il Club, con base a Venezia e **dal 16 al 18** la gara di pesca "in camper", **dal 14 al 16 maggio** ACTItalia ha in programma un raduno nazionale al quale partecipare come affiliati alla federazione; quindi **dal 28 al 30 maggio** nel Veronese con la gommonata in Adige si rinnova la collaborazione del team Galli/Fughelli con il Canoa Club Pescantina.

**Giugno** aprirà, **dal 2 al 6** con un raduno camper + moto "Memorial Vincenzo Bettazoni" per ricordare l'amico Vincenzo, precursore di questo particolare



tipo di iniziativa, nella seconda metà del mese, oltre all'ormai irrinunciabile raduno promosso dalla Tribù Benedetti nell'area lombarda **dall'11 al 13** vorremmo infine completare, **dal 12 al 27** il tour della Sardegna recuperando il bel lavoro organizzativo svolto dai Soci Aucello e Melis per il programma 2020.

L'iniziativa clou per l'estate avrebbe dovuto essere un itinerario in Russia, l'incertezza delle prospettive hanno indotto a non impegnarsi al di fuori del territorio dell'Unione Europea per cui Giuliano Poli, per conservare degnamente il ruolo di "coordinatore sovranazionale" ha preferito puntare sulla non meno interessante Boemia, **dal 30 luglio al 29 agosto**.

Avrete notato come manchi fino ad ora anche un solo cenno ad un EuroCC 2021, gli sconvolgimenti portati dalla pandemia hanno determinato non solo l'annullamento dell'edizione 2020 in Spagna, ma anche il defilarsi delle diverse federazioni nazionali che avrebbero dovuto curare le edizioni successive, come Camper Club Italia abbiamo portato all'attenzione della FICM la possibilità di organizzare un Euroraduno sostitutivo in **settembre**, vedremo se ci sarà un seguito concreto.



Dopo il giro di boa del **Salone di Parma** oltre ad una iniziativa a **Bologna**, un **Halloween** in Toscana e l'immane **Cena degli Auguri**, in attesa del rinnovato raduno di Capodanno, nell'ultimo periodo dell'anno si è preferito mantenere, per il momento, periodi "liberi" per lasciare spazio a nuove proposte che sono e saranno sempre benvenute e valutate attentamente.

Per concludere questa carrellata sui programmi futuri, non si può che ripetere quanto auspicato in apertura, auspicando un consolidamento della situazione sanitaria che permetta la piena ripresa del turismo itinerante ed in particolare dell'attività del nostro Club, che come ben sapete quest'anno celebra il trentacinquesimo anno dalla sua fondazione, condizioni fin troppo note hanno impedito di festeggiare degnamente questa ricorrenza, però non intendiamo farci scoraggiare e siamo ben determinati a continuare ed a tagliare il traguardo del quarantesimo compleanno ed oltre.



# RINNOVO ORGANI SOCIALI

Durante l'Assemblea Sociale Ordinaria, tenutasi a Cesenatico il 24 ottobre 2020 si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali alla scadenza il mandato triennale.

Il primo atto del rinnovato Consiglio Direttivo riunito in teleconferenza il 29 ottobre è stato l'assegnazione degli incarichi operativi ai consiglieri eletti:

## **Presidente**

Giancarlo Valenti

## **Vicepresidente - Tesoriere**

Gabriella Mandrioli

## **Vicepresidente - Rapporti esteri**

Mario Mariani

## **Segretario**

Maurizio Cavalieri

## **Segretario**

David Passarini

## **Organizzazione Raduni**

Franco Aucello

## **Organizzazione Raduni**

Giuliano Poli

## **Organizzazione eventi**

Catia Artioli

## **Coordinamento notiziario**

Gianni Zirondelli

## **Confermati incarichi operativi a Soci esterni al consiglio**

### **Guido Fantoni**

Sito internet/comunicazioni

### **Lucio Benedetti**

Comitato di redazione notiziario

## **Rinnovati anche gli organi di controllo del Club che, per il prossimo triennio risultano così composti:**

### **SINDACI REVISORI**

Valeria Marzocchi *Presidente*

Silavano Fabbri

Mauro Gualandi

### **COLLEGIO PROBIVIRI**

Viviana Conti

Giancarlo Ferrari

Nicola Scopa

### **Supplente:**

Giuseppe Martino

## **CONVENZIONE CAMPER CLUB ITALIA**

## **CAMPEGGIO E ALBERGO TERMALE SPORTING CENTER**

Abano - Montegrotto



### **Agevolazioni**

- 1 Sconto del 5% sul soggiorno camping
- 2 Sconto del 10% sul soggiorno camping per quanti desiderano effettuare le cure termali, (trattamento completo), di fanghi, bagni, massaggi ed inalazioni (siamo convenzionati con l'USL è sufficiente l'impegnativa del medico curante)
- 3 Entrata alle piscine termali e idromassaggio gratuita, uso delle sdraio, sempre
- 4 Partenza oltre all'orario previsto da regolamento

Montegrotto Terme via Roma 123 tel. 049-793400

[www.sportingcenter.it](http://www.sportingcenter.it) [info@sportingcenter.it](mailto:info@sportingcenter.it)

siamo aperti da marzo a metà novembre

# ASSEMBLEA 2020

Eccoci finalmente,

questa edizione della nostra Assemblea ce la ricorderemo a lungo per essere quella dei sofferti rimandi dovuti al COVID, vera pietra al collo per tutta l'estate.

Con il senso del dovere e della serietà il nostro Club è riuscito in extremis a calendarizzarla ed effettuarla in quel del Camping Cesenatico.

Vicino per pochi, lontano per molti, questo tuttavia non ha inciso sulla presenza "di persona" di tanti soci, nonostante fosse privata dall'annesso Raduno, della cena conviviale e del party fine lavori.

L'incontro è avvenuto sotto la tensostruttura del campeggio durante un diluvio, anch'esso da ricordare, ma ben distanziati come da decreti anticovid. Con Valenti e Mandrioli che fremevano l'assemblea ha trattato con cura ogni punto all'ordine del giorno, ossia:

- a) Presentazione, discussione e approvazione del rendiconto consuntivo per l'anno 2019;
- b) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere;
- c) Elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Provisori;
- d) Determinazione dell'entità delle quote associative per l'anno 2021;
- e) Varie ed eventuali e comunicazione del Presidente.

I primi quattro punti passati all'unanimità, e questo dimostra la fiducia che la platea societaria ha verso il proprio Consiglio Direttivo.

Sul quinto punto, "Varie ed eventuali", Valenti è tornato sull'annoso problema della nuova sede, senza peraltro poter annunciare alcuna novità di rilievo. Speriamo, magari percorrendo vie diverse da quelle fin qui seguite.

Con un nodo in gola ha anche manifestato il rammarico di non poter festeggiare come sperato il 35° anniversario di fondazione, in scadenza proprio in questi giorni, ma si è detto già impegnato a inventare qualcosa affinché questo abbia il peso che moralmente si merita.

Senza una vera e propria votazione sui singoli candidati, ma per alzata di mano, si è votato la lista dei 9 soci che si ripresentavano: accolta questa con un partecipato applauso. Questo ci deve tranquillizzare perché anche per il prossimo triennio avremo un Consiglio di preparati amministratori.

L'atto finale è stata la sempre gradita distribuzione del "premi" ai Soci Volontari che si son dati da fare, ricevendo essi un gilet con il marchio "Camper Club Italia da portare sul petto con l'orgoglio dell'appartenenza.

Per concludere: mentre Giove pluvio si faceva sentire ci si è dati appuntamento a Bologna in occasione della Fiera LIBERAMENTE, di fine Febbraio 2021, con la speranza che questo mostruoso virus sia scomparso e torni la serenità e il piacere di incontrarsi come abbiamo sempre fatto. Ce la faremo!

Nella certezza che ci sarà la "prossima", vi saluto distanziato.

**Lucio Benedetti**





## CONVENZIONE 2021 "CAMPER CLUB ITALIA"

Il **Cesenatico Camping Village**, complesso turistico a pochi passi dal centro storico di Cesenatico con accesso diretto al mare e spiaggia privata, è situato al centro della **Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna** tra Rimini e Ravenna. In esclusiva per i soci del **Camper Club Italia** offre la possibilità di soggiornare nella propria struttura alle seguenti condizioni:

### FORMULA "NIGHT CAMPER STOP"

Valida dal 01 Marzo  
al 27 Giugno  
e dal 6 Settembre  
al 6 Gennaio 2022

PIAZZOLA CAMPER  
+  
2 PERSONE  
+  
220V/4A  
+  
OMBRELLONE SPIAGGIA GRATIS

**16,00 euro**  
al giorno/notte  
(tutto compreso)

Offerta valida per ogni notte di sosta alle condizioni sopra riportate senza limiti di orari né costi aggiuntivi. Al momento della partenza, che potrà avvenire in serata, saranno conteggiate le notti di permanenza e applicata la speciale tariffa di € 16,00. **I vostri amici animali (fino a 30 kg) sono i benvenuti e per loro il soggiorno è gratuito**



**Cesenatico Camping Village** - via Mazzini 182 - 47042 Cesenatico FC  
[www.cesenaticocampingvillage.com](http://www.cesenaticocampingvillage.com) - [info@cesenaticocampingvillage.com](mailto:info@cesenaticocampingvillage.com)  
tel. 0547 81344 - fax 0547 672452



# Week end in... Tunisia

Dal 4 al... 10 marzo 2020

Messi da parte i dubbi che la situazione sanitaria generale poteva far sorgere si parte, a ragion veduta però: nessun partecipante proveniente dalle aree ove allora pareva circoscritta la presenza del famigerato virus, non esistevano limitazioni e la situazione tunisina era rassicurante, quasi esente da contagi come tutta la fascia nordafricana. Ci ritroviamo così all'area sosta di Montalto Mare dove Giuliano dà le ultime istruzioni e si inganna il tempo che manca all'imbarco di Civitavecchia, manco a dirlo a tavola.

Ad un primo annuncio del ritardo dell'orario di partenza del traghetto, si aggiunge un ulteriore slittamento, ma poi, compilato il primo dei famigerati moduli di autocertificazione, possiamo finalmente imbarcarci assieme ad una moltitudine di auto, stipate all'inverosimile di merci ed oggetti più vari, di tunisini che rientrano in patria, che si trattasse di traffico normale o fuga dal virus è un dilemma irrisolto che continua tuttora ad intrigharmi.



La navigazione si svolge normalmente, fra chiacchiere ed immancabili tavoli di gioco a carte, arriviamo così a Tunisi in piena notte e, dopo aver sbrigato abbastanza velocemente le formalità doganali, forse anche in virtù dell'orario, passando per strade ovviamente deserte possiamo raggiungere la piazza di Sidi Bou Said dove ci concediamo qualche ora di sonno.

Al mattino successivo, dopo la sosta per procurarci le carte telefoniche dell'operatore locale e fare rifornimento di carburante ci portiamo al parcheggio dell'hotel Acqua Viva, dove sostaremo con i camper per tutta la durata della permanenza a Tunisi, siamo nell'area turistico balneare di Gammarth / La Marsa ma siamo decisamente fuori stagione e si vede, bagni ed elioterapia non erano comunque in programma e, cosa importante, abbiamo recuperato il ritardo causato dal traghetto quindi possiamo iniziare con la visita alla città.

Combinando taxi e ferrovia leggera che la collega con La Marsa raggiungiamo la zona centrale di Tunisi, ovvero il suo asse: l'Avenue Bourghiba, un ampio viale alberato sul quale si affacciano la cattedrale di San Vincenzo De' Paoli, il teatro cittadino e numerosi palazzi sedi di ministeri, ambasciate e banche, oltre naturalmente a numerosi esercizi commerciali, in una miscela di stili che spaziano dal neoclassico, all'art Nouveau, al moderno.

Dalla Porte du Bhar entriamo quindi nella Medina, ovvero l'intrico di vicoli e vicoletti che costituisce la città vecchia, ricchissima di scorci suggestivi e botteghe di ogni tipo, sostiamo poi nella grande piazza della Kasba, altro centro di uffici governativi, per riprendere il cammino inverso e raggiungere la stazione del treno che ci riporterà ai camper.

Il tempo si sta guastando, ma fortunatamente per il giorno dopo è prevista la visita al museo del Bardo e la pioggia non infastidisce più di tanto, impossibile descrivere la magnificenza della grande collezione di mosaici e delle statue che fanno da "contorno".

Successivamente ci rechiamo nella zona di Sidi Bou Said, per la sosta di mezzogiorno; cittadina limitrofa a Tunisi, sede della nostra prima sosta notturna è un punto di attrazione turistica caratterizzato dalle costruzioni dove dominano il bianco ed il blu, ambiente suggestivo tanto da attirare, soprattutto in passato, diversi artisti che vi soggiornarono lasciando una fama di "città di artisti" testimoniata ora dalla presenza di numerosi atelier e negozi in tema.

Un temporale improvviso ci sollecita verso il bus che ci accompagnerà ora alle ultime tappe della giornata: le grandiose vestigia delle Terme di Antonino ed i resti dell'acquedotto romano.



Lasciata Tunisi l'indomani, il tempo durante il trasferimento verso Bizerte si mantiene capriccioso e variabile, durante il tragitto nel quale ci siamo trovati spesso a fare slalom fra uomini e veicoli fra i più vari che affollavano diversi villaggi che abbiamo dovuto attraversare, dobbiamo registrare un episodio decisamente spiacevole, il parabrezza di uno dei nostri camper è stato colpito da un oggetto pesante incrinandosi gravemente, un gesto isolato il cui autore è stato redarguito e trascinato via dai vicini, a quanto hanno potuto osservare gli equipaggi che seguivano, ma che poteva avere conseguenza ben più gravi del pur cospicuo danno materiale.



Raggiungiamo comunque Bizerte e ci sistemiamo nell'area dell'hotel Sidi Salem, gli spazi sono piuttosto ridotti, ma in questi paesi non è facile trovare strutture ove far sostare un gruppo come il nostro, non esistono aree sosta o campeggi cittadini ed occorre adattarsi, la posizione comunque è ottima, a ridosso della città vecchia che raggiungiamo facilmente a piedi, chi per un'incursione nei ristorantini locali, chi per una semplice visita alla Medina, circondata da mura, che costeggia il porto canale attorno al quale si è sviluppata la città ed al mercato circostante.

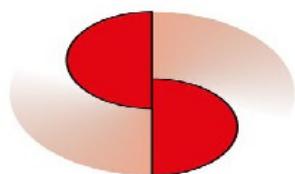
Giungiamo così al fatidico 9 marzo, quando le notizie sull'estendersi dei contagi in Italia hanno impresso una brusca svolta al nostro programma, partiti da Bizerte, dopo una breve sosta a Sejnane, dove abbiamo visto ben poche delle ceramiche che dovrebbero essere caratteristiche del luogo, notevole peraltro per la numerosissima colonia di cicogne ospitate dalle

vestigia di impianti di trasporto dell'argilla estratta dalle cave locali da tempo in disuso, avremmo dovuto recarci a Tabarka, sul mare.

La prevista sosta per il pernottamento nell'area portuale ci è stata negata e, di fronte alla prospettiva di dover sostare a lato di una strada ci si è diretti alla tappa successiva, l'area archeologica di Bulla Regia, trovando anche qui il rifiuto a farci accedere, pure la struttura di Le Ket che in un primo tempo aveva acconsentito ad accoglierci ci ha successivamente comunicato che le autorità locali avevano imposto di annullare la disponibilità.

Mentre maciniamo chilometri sotto un cielo che sembra voler rappresentare il nostro stato d'animo, Giuliano riesce finalmente a trovarci un approdo, l'hotel Continental a Kairouan, dove trascorriamo la notte per apprendere il mattino successivo che siamo praticamente bloccati, una dottoressa ci spiega che per restare in Tunisia, nell'incertezza della situazione sanitaria, dovremo osservare un periodo di quarantena di un paio di settimane.

Constatato che il sito offerto era un'area a ridosso di un incrocio, del tutto priva di servizi e da condividere con un gregge, risultava evidente che l'opzione era impraticabile; in questo marasma comunque Giuliano saggiamente non si è limitato a cercare di trovare ove sostare, ma ha iniziato a prendere i contatti necessari in vista di un ritorno anticipato.



# D'Orazio srl

## ASSICURAZIONI

*La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista*

- **PROFESSIONALITA'**
- **CONVENIENZA**
- **TRASPARENZA**

Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona  
 Tel: 071.2905040 - Fax: 071.2825907  
 info@assicurazionecamperdorazio.it  
 www.assicurazionecamperdorazio.it



A fronte della situazione ed all'incertezza circa la possibilità di proseguire, nemmeno i più avventurosi hanno avuto dubbi e, confermate le opzioni ottenute da Giuliano, ci siamo diretti verso Tunisi per imbarcarci sull'ultima corsa del traghetto per l'Italia che la compagnia Grimaldi effettuava prima di sospendere il servizio a tempo indeterminato, ultima fra le compagnie interessate alla tratta.

Sbarchiamo a Civitavecchia dopo una navigazione tranquilla, anche se l'atmosfera è ben diversa dall'andata, si mantengono le distanze con più attenzione, il personale porta la mascherina, una profusione di avvisi illustrano e/o intimano quali regole osservare, dopo le formalità doganali, ora appesantite dalle nuove regole che gli addetti addetti ai controlli di frontiera paiono non padroneggiare ancora benissimo, in gruppo compatto ci avviamo verso l'area di Montalto per trascorrervi la notte. Qui veniamo raggiunti nell'ordine da una specie di ronda di cittadini allarmati, dai carabinieri e dalla polizia locale, l'intenzione di sostare qui era già stata segnalata all'atto dello sbarco, ma qualcosa nella comunicazione pare non aver funzionato, nulla di ché

abbastanza mestamente, avendo come prospettiva solo quella di periodi di quarantena auto imposti e di restare in contatto attraverso WhatsApp.

Che bilancio trarre da questa esperienza? Innanzi tutto la decisione di partire non costituiva affatto un azzardo, coma almeno personalmente mi sono sentito contestare: erano state consultate ripetutamente le autorità italiane competenti, la Tunisia era poco interessata dal contagio, lo è tuttora relativamente per loro fortuna e nessuno dei partecipanti proveniva da aree dove si era manifestato il contagio; d'altro canto restando in Italia nessuno sarebbe restato al sicuro sotto una campana di vetro, avremmo frequentato locali, partecipato ad eventi ed assistito a spettacoli con una molteplicità di contatti ben superiore a quello che può verificarsi durante un viaggio in camper dove ognuno trascorre buona parte del tempo sul proprio mezzo; a riprova del limitatissimo rischio sotto questo aspetto si noti che nessuno dei partecipanti ha sviluppato patologie dopo il rientro.

Sulla conclusione anticipata del raduno, fare considerazioni a posteriori è un esercizio comodo, ma superficiale, nessuno allora poteva immaginare un crollo così repentino e l'adozione di provvedimenti così drastici e generalizzati e gli inevitabili riflessi all'estero; resta però un'ultima considerazione: il vantaggio di muoversi inseriti in un gruppo ben guidato ed organizzato permette di fronteggiare difficoltà ed imprevisti che sarebbe arduo in certi contesti superare individualmente, personalmente penso che avrei avuto molte più difficoltà a rimediare alla foratura di un pneumatico subita in uno dei momenti finali e più critici del viaggio, nel montaggio della scorta e nella riparazione del danno, en passant, Giuliano era pure attrezzato con un kit di riparazione per gomme tubeless.

Come tutti hanno più meno spiacevolmente constatato le prospettive per l'attività camperistica, in particolare a questo livello restano estremamente incerte, tutto sommato però un pensierino al completamento di questo itinerario resta attivo in un angolo e spero sia abbastanza condiviso da indurre il Club, ma soprattutto Giuliano e Barbara, ribadisco ottimi coordinatori, a riproporre l'iniziativa.

**Gianni Zirondelli**



comunque e, dopo ripetute spiegazioni, nulla osta ad una sosta limitata che, comunque, nessuno di noi ha intenzione di prolungare oltre lo stretto necessario. Il mattino successivo ci rimettiamo in strada, nel vuoto surreale di arterie, normalmente anche troppo trafficate, ora praticamente deserte; man mano che si risale verso nord il gruppo si assottiglia e ci salutiamo

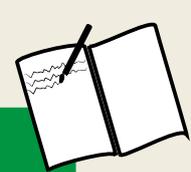


**dal 1970**

**CARAVAN SERVICEBO.IT**

- RIPARAZIONI INFILTRAZIONI
- MONTAGGIO E VENDITA ACCESSORI
- ALLESTIMENTI
- VENDITA CAMPER
- ASSICURIAMO IL TUO CAMPER

Via la Cascina 3/a - 40051 Malalbergo  
tel. 051 87 24 63 - info@caravanservicebo.it



# Tour in POLONIA

Dal 31 luglio al 30 agosto 2020

In questo anno così complicato il programmato e aspettato da mesi TOUR DELLA POLONIA è stato a lungo in dubbio. La pandemia del Covid 19 ha spaventato già da tempo molti degli iscritti che si sono ritirati, siamo così rimasti quattro equipaggi ottimisti in attesa dell'evolversi della situazione. Quando viene dato il via libera ai viaggi si aggiungono altri tre temerari, e così con sette camper finalmente si parte.



Il luogo di ritrovo è il Passo del Brennero dove siamo già tutti presenti la sera del 30 luglio. Dopo la distribuzione delle brochure e degli omaggi ciascun equipaggio incolla sul mezzo il proprio numero di marcia. Naturalmente 1 Capo spedizione Giuliano con Barbara e 7 scopa Vittorino con Catia. In mezzo 2 Andrea e Silvia da Modena, 3 Loris e Valeria 4 Armando e Cinzia da Padova 5 Iseo e Cristina da Bologna 6 Francesco e Lida da Tortoreto Lido. Dato che ci siamo tutti Giuliano propone di partire l'indomani in mattinata per recuperare tempo. Tutti d'accordo. Comincia qui il viaggio vero e proprio. I due giorni successivi sono di trasferimento e la prima meta in territorio polacco è POZNAN. La città ci fa da subito una buonissima impressione. Grande e moderna piena di vita e di commerci. La visiteremo nei prossimi giorni. Per ora ci sistemiamo nel bel campeggio Malta sulle rive dell'omonimo lago. Stanotte dopo giornate caldissime avremo bisogno del sacco a pelo.

Nella visita alla città prevista il giorno successivo ci guida Roberto. Prendiamo un pulmino per fare un breve giro panoramico durante il quale possiamo constatare la vivacità di questa che è la quinta città della Polonia con circa 500.000 abitanti. Ci sono molti quartieri moderni, centri commerciali e industrie, ma ovviamente ha anche un antico centro storico. Ci portiamo sulla Piazza del Mercato dove assistiamo a mezzogiorno allo spettacolo dei capretti. In pratica dall'alto della torre comunale al di sopra dell'orologio si apre un meccanismo dove le figure di due capretti uno di fronte all'altro si scontrano con le corna ricurve per dodici volte. Ogni incornata è accompagnata dagli applausi del pubblico e soprattutto dei bambini che assistono numerosi. Questo rituale fa riferimento a una leggenda legata alla storia della città. All'ora di pranzo ci ritroviamo seduti ai tavolini di un caffè ristorante alle prese con un menù in traducibile. Andiamo a intuito e non sbagliamo. Ottima carne accompagnata da mezzo litro di un'ottima birra bionda. Il tutto per la cifra equivalente a 10 euro a testa. Al rientro al campeggio ci prepariamo alla prima cena in comune a base di pastasciutta offerta dai coordinatori che si rivela un ottimo modo per conoscerci meglio.

Nel giorno successivo sotto la pioggia visitiamo TORUN che sorge sulle sponde della VISTOLA, fiume che incontreremo spesso durante il tour dato che attraversa tutta la Polonia. TORUN è anche la città natale di Niccolò Copernico e difatti molti luoghi che visitiamo sono legati a lui. La casa natale, la cattedrale dove venne battezzato ecc.. per finire con la statua che lo raffigura alla quale, per non dimenticare il momento che viviamo qualcuno ha messo la mascherina. Sempre guidati da Roberto passeggiamo con le difficoltà dovute alla pioggia incessante ma comunque siamo in grado di apprezzare le peculiarità della bella piazza con il Palazzo Comunale e le vie dello shopping i resti del castello di cui è rimasta in piedi solo la Torre delle Latrine. Non resta che tornare al campeggio e cercare di asciugarci il più possibile.

**Schluga**  
\*\*\*\*\*  
// CAMPING // MOBILEHOMES // APARTMENTS

**NOVITÀ:**  
piscina coperta con centro benessere!

**SCHLUGA.COM**

A-9620 HERMAGOR  
T +43 4282 2051  
camping@schluga.com

Combinare i giorni di vacanza attiva con un po' di relax...  
...scegliete i campeggi di Schluga e trovate la vacanza in Carinzia che fa per voi!

**A proposito: 1 giorno GRATIS alla vostra PRIMA visita allo SCHLUGA!!!**

**CARINZIA**  
Voglia di vivere



Meta successiva è LEBA città sul Mar Baltico per la visita alle famose dune. Il tempo è bello e la cittadina è affollata di turisti a tal punto che solo dopo una lunga coda riusciamo a trovare un'area adatta alla sosta e così oltre al ritardo accumulato, anche le nuove disposizioni dovute al Covid ci impediscono di completare l'escursione programmata fino alle Dune. Ci limitiamo ad una passeggiata all'interno dell'Area naturale. Nessun problema, il morale resta alto e la compagnia sempre più affiatata.



DANZICA è la nostra prossima meta e Roberto sarà ancora la nostra guida. Dopo una notte di riposo eccoci pronti a salire sul pulmino e attraversando le vie principali ci facciamo un'idea di quanto siano diverse le tre municipalità che la costituiscono GDINYA, SOPOT e DANZICA. Gdynia è una città industriale con caratteristiche urbanistiche legate al regime comunista, Sopot è il centro balneare mondano pieno di alberghi e turisti, Danzica la città storica. La prima tappa è alla cattedrale di Oliwa dove si trova uno degli organi più grandi d'Europa poi ci portiamo al limite del centro storico dove in questo periodo si svolge la Fiera di San Domenico e perciò le vie sono piene di bancarelle di ogni genere. Oggi però non abbiamo tempo per lo shopping, è il giorno della cultura. Facciamo una sosta alla zona dei cantieri navali da dove iniziò la rivolta sindacale che portò alla nascita di Solidarnosc e che fu una concausa della caduta del comunismo sovietico. La città di Danzica è una vera sorpresa. Un bellissimo centro con palazzi e chiese tra le quali Santa Maria che può contenere 25.000 persone. Una architettura decisamente diversa da quella alla quale siamo avvezzi in Italia, ma che ha il suo fascino. La nostra coltissima guida ci bombarda di informazioni, non tutte riusciamo a digerirle, ma comunque è chiaramente affascinato da questa città e ci trasmette il suo entusiasmo. Visitiamo anche una bottega dove viene lavorata l'Ambra che è una pietra tipica di questa zona e l'artigiano che crea i gioielli ce ne illustra le caratteristiche, naturalmente con l'aiuto di Roberto che traduce l'incomprensibile polacco. Terminata la visita del centro storico che si snoda tra la Porta d'Oro e la Porta Verde riprendiamo il pulmino, abbiamo un'ultima meta. Si tratta di Westerplatte che è la zona dalla quale è iniziata la seconda guerra mondiale dove si può ancora

vedere una delle casermette nelle quali alloggiava lo sparuto gruppo di soldati che provò a opporsi all'invasione, il cimitero dove riposano le loro spoglie e un imponente monumento ai caduti. Salutata la nostra fin troppo competente guida che ci ha accompagnato e supportato da Poznan a qui, ritorniamo al campeggio dove stasera l'organizzazione prevede per tutti cena a base di piadine e affettati e così terminiamo la giornata in piacevole compagnia. L'indomani essendo giorno libero, ripartiamo alla scoperta di DANZICA a modo nostro. Siamo tutti d'accordo per prenotare due taxi che ci porteranno in centro e già programiamo anche il ritorno che sarà verso le 16. Ci sparpagliamo per la città ed ognuno segue il percorso che più si adatta ai propri interessi. Oltre alla mente nutriamo però anche il corpo e non manchiamo di gustare un ottimo pranzo a base di carne accompagnato come sempre dall'ottima birra polacca. Ci ritroviamo tutti puntuali all'appuntamento per il ritorno. E tutti decidiamo di farci portare a SOPOT all'inizio del molo. Si tratta del molo di legno più lungo d'Europa, circa 600 m che si inoltra nel Mar Baltico che oggi essendo una magnifica giornata di sole si presenta di un bel blu intenso. Sulle spiagge i bagnanti sono numerosi e curiosamente sono circondati dai cigni assolutamente a loro agio tra la gente. Il pomeriggio termina con un buon gelato all'italiana e al ritorno al campeggio la cena in compagnia. Si riparte il mattino successivo di buon'ora per la visita già prenotata dal nostro efficiente "Condottiero" per le 11 al CASTELLO DI MALBORK. Il parcheggio è proprio adiacente l'ingresso del castello ed allora in fila ordinata tutti muniti di mascherina aspettiamo per ritirare l'audio guida. Quindi entriamo nel castello, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, che è stato fedelmente ricostruito dopo la distruzione nella seconda guerra mondiale. Si tratta della più grande fortezza in mattoni mai realizzata e sorge sulla sponda del fiume Nogat. La sua costruzione si deve all'Ordine Teutonico e nasce come convento



in seguito trasformato in fortezza. L'impianto è composto da tre distinte sezioni separate da torri di avvistamento e fossati. L'interno del castello è disseminato da chiese e cappelle, oltre che da stanze e saloni adibiti alla vita quotidiana degli abitanti.

Alcuni ambienti sono attualmente sede di mostre temporanee ed esposizioni. L'audio guida ci guida perfettamente nella visita e ci illustra in modo interessante le caratteristiche principali. È veramente ben impostata. La visita dura circa due ore, mai noiose. Al termine naturalmente è ora di pranzo. Desistiamo dal tornare al parcheggio perché i camper sono posizionati in pendenza e sarebbe complicato. Allora ci fermiamo ad un chiosco. Sarà più semplice e anche poco costoso perché il cambio ci favorisce. Per 1 euro ci vogliono 4 zloty. Una passeggiata per tornare ai mezzi e poi si riparte. Stasera sostiamo al Camping 61 a ELBLAG. Arriviamo, ci sistemiamo sul bel prato erboso tutti affiancati mentre Giuliano si occupa della prenotazione di domani per la gita col battello sul canale. Poi quando è ora di cena ci ritroviamo di nuovo tutti assieme ed è per noi il momento di pagare pegno ed offrire il dolce dato che si è mantenuta la consuetudine di scontare gli "errorini" instaurata l'anno scorso in Norvegia.

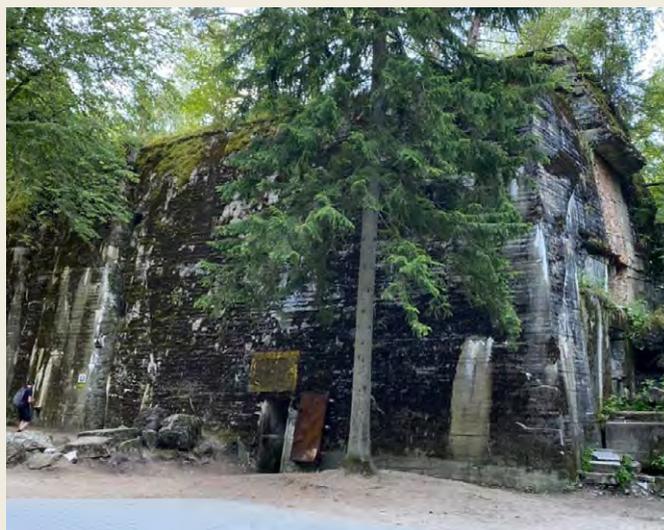


Il giorno successivo fa molto caldo e l'imbarco è previsto per il primo pomeriggio. Prendiamo posto sul battello e si parte. La navigazione è lentissima. Nessuna traccia degli animali che si dovrebbero vedere per i quali abbiamo portato anche il cannocchiale, e il paesaggio è solo canneti e ninfee. Una noia mortale!! Il sistema di passaggio per superare il dislivello del terreno con un sistema meccanico interessa solo chi capisce di idraulica e quando finalmente torniamo al punto di partenza siamo stanchi un po' scocciati e soprattutto affamati!! Basta però una buona pizza e il buonumore ritorna. Il locale si chiama "Amore mio" il titolare è italiano e le risate abbondano.

Il giorno successivo è prevista la visita al Santuario di SWIETA LIPKA che è ubicata in un piccolo paesino ma è meta del pellegrinaggio di molti fedeli. Ci arriviamo nel momento in cui si sta celebrando la Messa e le persone che assistono supportate dagli altoparlanti sono tante da riempire anche il sagrato e il cortile a causa della limitazione di accessi dovute al Covid. Riusciamo ad entrare per vedere gli interni barocchi mentre la funzione volge al termine e possiamo anche ascoltare il bel suono del grande organo. Dopo pranzo ci spostiamo poi a GIERLOZ, nel parcheggio della "TANA DEL LUPO". Si tratta

di un'ampia area di sosta situata nel bosco dove si trovano perfettamente mimetizzati tra la vegetazione i resti dei bunker voluti da Hitler durante la seconda guerra mondiale. Li visitiamo accompagnati da una guida che parla italiano anche se non perfettamente. Ci viene raccontata la storia e illustrate le vicissitudini che si sono verificate in questi luoghi. Qui avvenne anche il famoso attentato a Hitler. È impressionante vedere quali veri e propri rifugi a prova di bomba con pareti e soffitti in cemento armato dello spessore di 6 metri si erano costruiti. Il loro fanatismo li porterà una volta sconfitti a farli esplodere con la dinamite non riuscendo però a distruggerli completamente. Passeggiamo così tra le imponenti rovine seguendo le spiegazioni per circa due ore nel bosco, poi ritorniamo ai mezzi e iniziamo a preparare la cena. Stasera per tutti tonno fagioli e cipolla abbondantemente conditi con chiacchiere e risate.

La giornata successiva si può considerare di trasferimento ci porta a sostare per la notte presso il Camping Hotel di Wasilcow su un ampio prato sulle rive del fiume. L'indomani ci spostiamo a BIALOWIEZA per visitare il famoso parco. Si tratta di una zona al confine con la Bielorussia e difatti strada facendo il paesaggio cambia e da campagna piatta con distese infinite di campi di cereali, passiamo a un territorio più ondeggiante con boschetti e coltivazioni di erba medica per la presenza di molti allevamenti bovini. Anche i paesi hanno un aspetto diverso. Le casette prevalentemente di legno, meno lussuose, ma ugualmente ordinate. Le chiese sono di culto ortodosso con le caratteristiche tondeggianti cupole e spesso sui pali che costeggiano la strada ci sono grandi nidi di cicogne, abitati e no. Arriviamo al Camping Hotel Bieriozka quando è ormai ora di pranzo. Giuliano come sempre impegnato nella buona riuscita di ogni escursione, si informa sulle varie possibilità di visita al Parco coadiuvato da Silvia

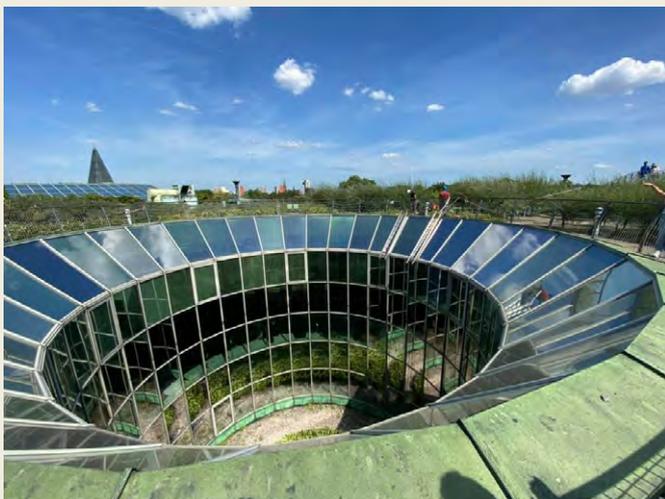


che conosce l'inglese. Poiché quasi tutti non siamo particolarmente interessati a fare chilometri a piedi o in bici con la probabilità di non vedere nessun animale selvaggio, viene proposta la visita al "Bioparco" dove in ampi recinti all'interno del bosco vivono gli animali, che viene accettata all'unanimità.



Questa sera per l'aperitivo Lida e Francesco offrono a tutti ottime olive ascolane e ciò che è in tavola oltre ad essere eccellente è più che sufficiente anche per cena e così per il dopo si possono organizzare i tavoli per le carte.

Per la visita allo zoo seguiamo un percorso all'interno del parco con una passeggiata che dura circa un'ora che ci permette di ammirare e fotografare la lince, i cervi, il famoso bisonte europeo, i caprioli, i cinghiali, l'alce e i più comuni cavalli. Trascorriamo così un'altra bella e interessante mattinata in compagnia. Il resto della giornata è libero. Direi che tutti apprezziamo molto l'alternanza di giorni impegnativi e momenti di relax che ci permettono di affrontare tutte le tappe senza troppa stanchezza e perciò con entusiasmo ogni giorno rinnovato.



Segue un'altra tappa di trasferimento che ci porterà a VARSAVIA. Attraversiamo ancora un territorio dove campi e boschetti si alternano. Le case sono ancora prevalentemente di legno, ma via via che ci allontaniamo dal confine con la Bielorussia sempre meno povere. Mano a mano che ci avviciniamo alla capitale ritroviamo la modernità e in prossimità del campeggio il traffico delle metropoli.

Ci sistemiamo al Camping Wok e poi decidiamo che stasera andremo a fare un giro in centro per vedere

Varsavia di notte. Con il taxi arriviamo al limite della città vecchia gironzoliamo tra vicoli e piazze finché ci coglie la fame. Allora scegliamo uno dei tanti locali presenti sulla Piazza del Mercato e ceniamo con stinco e costole e naturalmente birra. Quando finiamo è già buio e la città si è illuminata. Già ci facciamo un'idea di quanto bella sia, ma domani avremo occasione di visitarla accompagnati dalla guida.

Tutti puntualissimi come sempre pronti alla partenza sul pulmino con la nostra guida Joanna, una signora polacca sposata con un italiano. Ci accompagna in prima battuta verso la zona più moderna della città che è una vera piacevole sorpresa. Alti e modernissimi grattacieli sventano accanto al palazzo della cultura, un'imponente edificio risalente al periodo della dominazione sovietica che qui chiamano "Il Mostro" e creano un piacevole contrasto tra antico e moderno. La zona in cui sorgono è quella dove era ubicato il famigerato Ghetto ebraico. La città è ricca di parchi e noi ne visitiamo uno nel quale si trova la Residenza Reale e il monumento a Chopin che qui è nato. Il centro storico dove ci spostiamo è una perfetta ricostruzione di quello che fu completamente distrutto alla fine della seconda guerra mondiale.

Segue una giornata libera e ciascuno sceglie come trascorrerla. Chi torna in città, chi si riposa. È il 15 Agosto e siamo già a metà del tour... veramente il tempo è volato!!! Comunque tutti siamo pronti questa sera a festeggiare il compleanno di Iseo. La tavolata che viene preparata è molto ricca. Salatini, tartine varie, grana, mortadella, olive ecc. ecc. ottimo vino e anche un po' di acqua. E dolcetti finali. Terminati i festeggiamenti si continua la serata con piacevoli chiacchiere. Senza dubbio la compagnia si è affiatata. Il programma prevede per il giorno successivo la visita a KAZIMIERZ DOLNY che è un piccolo ma caratteristico borgo sulla Vistola meta di villeggiatura per i Polacchi. Dopo esserci sistemati nel Camping Pielaka scopriamo che dall'organizzazione è stata prevista una grigliata a cura del campeggio.



Terminato l'ottimo pranzo, se si esclude il caffè che viene usato come fertilizzante per il prato, ci incamminiamo verso il paese che dista più o meno 1 km. Quando ci affacciamo sulla bella piazza scopriamo che è affollatissima.



E altrettanto lo sono le viuzze e le piazzette laterali che pullulano di bancarelle di ogni genere: dall'artigianato all'abbigliamento agli alimentari ai souvenir. Ciascuno di noi segue percorsi diversi chi per lo shopping e chi per le bellezze naturali. Tra un giro e l'altro incontriamo tutti i nostri compagni di viaggio che come noi si godono la passeggiata fino all'ora del rientro per la cena. Noi però notiamo che in un locale sulla piazza servono delle pizze con aspetto molto appetitoso e decidiamo di provarle.



Ottima scelta!!! La Pizza non delude mai. Anche per il giorno successivo la meta è ancora una località turistica ZAKOPANE che è una cittadina ai piedi dei monti Tatra. Ci aspetta una giornata da turisti stanziali e così al mattino nonostante il brutto tempo ci avviamo per trascorrere la giornata libera nel centro della cittadina. La zona pedonale è un viale lungo circa 1 km sul quale si affacciano tantissimi negozi anche lussuosi e anche bancarelle di prodotti tipici oltre ovviamente a tanti locali di ristorazione. Le case hanno tutte lo stesso stile architettonico che scopriremo poi si chiama proprio Zakopane che sono tipici chalet di montagna.

Il giorno successivo tutti in viaggio sotto una pioggia incessante che ci accompagna fino a WADOVICE dove è prevista la prima tappa per visitare la casa natale di Giovanni Paolo II. Purtroppo causa Covid non è possibile e allora riprendiamo il viaggio in direzione WIELICZKA dove visiteremo le Miniere di Sale. Dopo esserci sottoposti ai necessari controlli iniziamo la discesa. Entriamo e subito ci aspettano 54 rampe di scale di 37 gradini ciascuna che ci portano all'inizio dei lunghi corridoi e da qui iniziano le sorprese. Laghi, statue scolpite col sale, altari fino ad arrivare alla meravigliosa sala, in origine scavata per estrarre salgemma, nella quale è stata ricavata una vera e propria chiesa. Difficile da descrivere, ma impossibile da dimenticare. Decisamente una bella esperienza e queste miniere sono all'altezza della loro fama. Ripartiamo direzione CRACOVIA dove passeremo la notte. Dopo qualche peripezia dovuta a lavori in corso arriviamo al Camping Krakovianka dove possiamo tranquillamente sistemarci a nostro piacimento dato che le piazzole sono tutte libere. Domattina è prevista la visita della città con pullman e guida. Puntuali come sempre eccoci all'appuntamento con Magda che ci accompagna per prima cosa a visitare la zona del ghetto spiegandoci la storia delle persecuzioni prima e deportazioni poi che sterminarono gli ebrei della città. Proseguiamo poi la visita nel centro storico. Diversamente da Varsavia tutto ciò che vediamo qui è originale in quanto la città durante l'occupazione tedesca era la sede del comando nazista e perciò è stata risparmiata dalla distruzione. Magda si rivela un'ottima guida simpatica e la seguiamo con attenzione attraversando la bellissima Piazza del Mercato, la zona dell'Università Jagellonica con il Palazzo del Rettorato e la Chiesa di San Francesco luogo di preghiera di Giovanni Paolo II nel periodo in cui fu vescovo della città.

Per terminare la visita manca ancora la collina di Wawel sulla quale si trovano il Castello e la Cattedrale e poi si ritorna al campeggio. Stasera ci aspetta anche un abbondante antipasto offerto da Armando e Cinzia e una spaghettonata a cura dei coordinatori e così come sempre la cena in compagnia è un ottimo modo di terminare una giornata bella e impegnativa.





Oggi è il 21 Agosto e il programma prevede la visita ad AUSCHWITZ e BIRKENAU. Con la guida l'appuntamento è alle 10:30 e la puntualità è d'obbligo dati i protocolli ai quali dobbiamo sottostare a causa della Pandemia. Entriamo e ci ritroviamo subito calati in un'altra dimensione. La nostra guida Michele ci fornisce ulteriori particolari ancora più tragici di quelli comunemente conosciuti sulla vita, o meglio la morte in questi luoghi mentre camminiamo tra le baracche ed entriamo e usciamo da alcune di loro. Superfluo descrivere la visita nei particolari. L'emozione è stata forte e in alcuni luoghi è sembrato quasi di violare la memoria di quelle migliaia di vittime e il silenzio l'unica reazione possibile. Una considerazione della guida mi ha fatto molto riflettere "noi sappiamo com'è andata a finire e non possiamo cambiare la storia, possiamo però riflettere su come è cominciata e fare di tutto per evitare che si ripeta". La mattinata è stata molto intensa dal punto di vista emotivo e i chilometri che percorriamo dopo pranzo sono quasi rilassanti. Tanto più che Giuliano ci fornisce delle coordinate nuove: a sorpresa!!! E quando arriviamo a destinazione dal parcheggio nel quale sostiamo in lontananza ammiriamo una zona desertica assolutamente inaspettata. Si tratta del deserto di Bledow un territorio di 33 km quadrati reso desertico negli anni dallo sfruttamento del suolo come miniera. È un panorama assolutamente impreveduto così come la conseguente passeggiata sulla sabbia. Un

buon sistema per alleggerire la tensione della mattina. Riprendiamo il via e ci dirigiamo a CZESTOCHOWA dove pernosteremo nel parcheggio della Basilica. Arriviamo a destinazione che sono circa le 21 abbastanza stanchi e affamati. Ci cuociamo un piatto di pasta per consolarci e poi facciamo un giro anche per sgranchirci le gambe dopo tante ore di camper.

La visita alla Basilica dove si venera la famosa Madonna Nera è veramente interessante. Si tratta di una costruzione imponente che nasce come fortezza chiusa entro una cerchia di mura. Svelta l'altissimo campanile ai cui piedi sorgono oltre alla chiesa vera e propria tante diverse cappelle nelle quali si celebrano più messe contemporaneamente. La più frequentata è quella dove viene custodita l'immagine della Madonna e nel momento in cui la visitiamo la Messa è in italiano. È un complesso molto bello al di là della sua importanza religiosa, ma a mio parere la devozione alla Madonna è un po' troppo sfruttata commercialmente come spesso succede in luoghi del genere. Dobbiamo riprendere il viaggio. C'è stato un cambio di programma, tutti d'accordo abbiamo evitato la visita a KATOVICE perché le notizie sui contagi erano preoccupanti e passeremo un giorno in più a BRESLAVIA dove siamo diretti.



ENEZIA

Oggi il viaggio è tranquillo e il traffico scarso e arriviamo al Camping Wroclaw 126 che è veramente ben tenuto e tranquillo in perfetto orario per sistemarci. Domani sarà giornata libera mentre il mattino successivo avremo mezza giornata con la guida. Sfruttando il fatto che la fermata del bus è vicina al campeggio e gli over 68 non pagano biglietto si parte per la visita libera. La cittadina sorge sul fiume Oder ed è stata edificata su dodici isole che sono collegate tra loro. Facciamo un giro sulle acque del fiume con un battello ed abbiamo così la possibilità di ammirare alcuni dei ponti più antichi e anche vedere la città da un punto di vista particolare.



Dopo pranzo riprendiamo il tram per portarci nella zona dello Zoo dove c'è la Fontana Multimediale e il Giardino Giapponese. Stiamo vedendo cose belle in buona compagnia, ma a rompere l'incantesimo ci pensano due ladre che abilmente rubano il portafoglio a Iseo e tentano di fare lo stesso con Loris che fortunatamente se ne accorge.

La giornata è rovinata un po' per tutti, ma soprattutto per chi ha avuto il danno. Giuliano si mette in contatto con la guida che si offre di accompagnare domani per la denuncia Iseo alla polizia. Ed allora dopo aver assistito ai giochi d'acqua piuttosto deludenti delle fontane ed aver rinunciato a visitare i Giardini giapponesi per la lunga fila per i biglietti, torniamo al camping. Per oggi abbiamo dato. Ognuno si ritira in camper. Il giorno seguente con la guida iniziamo il giro partendo dall'isola della Cattedrale che è la zona della città dove sono concentrate moltissime chiese e tutti i palazzi delle massime istituzioni religiose. Anna, che ci accompagna oggi, ci racconta come la Città sia stata nel corso dei secoli più volte saccheggiata e distrutta e di come abbia anche sempre avuto la capacità di risollevarsi. L'ultima in ordine di tempo è stata l'invasione tedesca durante l'ultima guerra mondiale e poi al termine della stessa la sottomissione al regime comunista sovietico. Il nome italianizzato deriva dal tedesco BRESLUA, ma in polacco si chiama WROCLAW. Il cuore della città vecchia è anche qui la Piazza del Mercato dove si affacciano bellissime case rinascimentali colorate solo in parte originali, molte ricostruite e soprattutto il Municipio capolavoro dell'architettura gotica uno dei più

belli della Polonia. Gironzolando per il centro ripassiamo dalla zona Universitaria e poi dal quartiere degli Antichi Mattatoi che mantiene il vecchio stile pur essendo diventato zona alla moda frequentata dagli artisti. Nelle strade del centro qua e là negli angoli e davanti alle botteghe troviamo più o meno in evidenza moltissimi piccoli gnomi di bronzo. Sono figure nate negli anni 80 in segno di protesta contro il regime comunista. Si sono poi diffusi talmente che ora sono diventati un motivo di curiosità e attrazione turistica. Rappresentano Arti e mestieri e anche solamente stati d'animo. Ci fermiamo spesso a fotografarli e sono veramente interessanti. Come da accordi presi alla fine della visita Iseo e Cristina con la guida si recano alla stazione di polizia per la denuncia del furto. Tutti gli altri tornano al campeggio alla spicciolata.

La mattina successiva comincia con un'ottima notizia. Il portafoglio di Iseo è stato ritrovato! Ovviamente senza soldi, ma con tutti i documenti e così ripartiamo più sereni. Dopo una tappa di trasferimento durante la quale attraversiamo PARK NORODOWY e sconfiniamo anche nel territorio della Repubblica Ceca raggiungiamo SWIDNYCA che è la meta finale.

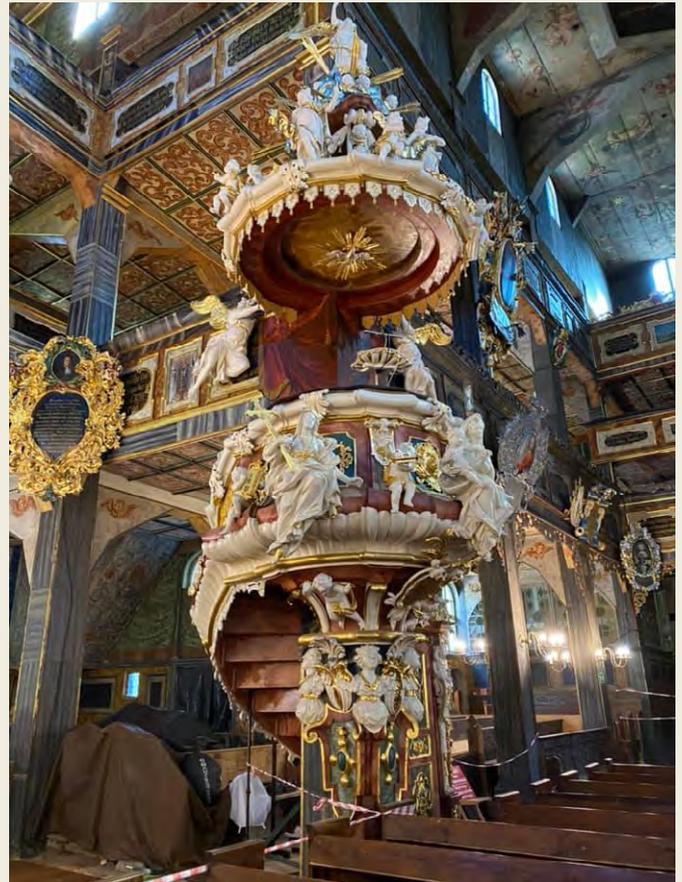
Il centro, la Chiesa della Pace e nei dintorni il Castello di Ksiaz sono le nostre mete principali. Ci ritroviamo dopo cena e Giuliano oltre a fornirci le indicazioni necessarie per la visita ci invita per domani sera ad una cena offerta dal Club in un ristorante della città. In accordo con Iseo e Cristina decidiamo di andare a visitare sia il Castello che la Chiesa spostando un camper. Lo Zamek Ksiaz si trova a circa 17 km dal campeggio. Ad un ingresso c'è un parcheggio molto ampio dove possiamo tranquillamente sostare. Ci incamminiamo perciò lungo i viali che portano all'entrata attraversando il parco ricco di alberi secolari. Il percorso è un po' lungo, ma piacevole. Il biglietto comprende anche l'utilizzo delle audioguide.





Peccato che non ci siano in italiano. Ed allora Silvia e Cristina prendono quelle in lingua inglese e ci aiutano a capire quello che vediamo. In primo luogo il Castello esteriormente più che a una fortezza come era in origine, adesso assomiglia ad una reggia. E difatti è stato abitato nel secolo scorso dalla famiglia von Hochberg e all'interno sono presenti ancora molti arredi oltre ad una bella mostra di fotografie che rende molto bene l'idea della vita che vi si svolgeva. La visita prevede un interessante percorso tra le tante stanze del castello, da quelle private a quelle di rappresentanza. Dalle finestre si possono ammirare i boschi che circondano la costruzione e al termine per arrivare all'uscita attraversiamo anche i bellissimi e curati giardini. Ci trasferiamo quindi nel parcheggio nei pressi della famosa Chiesa Luterana. È tra i beni Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO e perciò ce la aspettiamo bella. Quando entriamo per un attimo io resto letteralmente senza fiato. È veramente uno splendore. Le decorazioni tutte in legno sono di arte barocca e perciò ricche di particolari dorati, ma per un insieme di motivi inspiegabili anche con tanta ricchezza di interni mantiene un'atmosfera di raccoglimento e intimità. Per quanto mi riguarda solo questa visita valeva il viaggio. All'ingresso ci viene fortunatamente data una brochure in italiano ed allora oltre ad ammirarla possiamo anche capirne la storia. Quando usciamo si scatena un temporale violento. Ma tutto sommato possiamo affermare che finora anche il tempo ci è stato favorevole. Le poche giornate di pioggia sono state quasi tutte di trasferimento e non hanno influito sulle nostre visite. Alle 18 tutti pronti per salire sui taxi che ci porteranno in città al ristorante "Faso specialità italiane". Ordiniamo in maggioranza carne, chi cotoletta chi filetto o carne alla griglia, ma anche gnocchi e pizza, il tutto con la solita buonissima birra. Veramente un'ottima cena compresi i contorni che variano dalle patate all'insalata freschissima. Il personale è tutto composto di giovanissimi. Ragazze a servire e ragazzi in cucina bravi e professionali. Quando la cena volge al termine Iseo si incarica a nome di tutti i partecipanti al tour di ringraziare Barbara e Giuliano e far loro i complimenti per l'organizzazione consegnando loro i regali che Catia ha scelto per loro: una scatola di legno decorata e una maglietta. Il tutto accompagnato anche da un biglietto firmato da tutti i partecipanti. La bella serata finisce con dolci, ammazza caffè anche senza caffè, e soddisfazione generale sia per il viaggio che per l'ottima cena. Per l'ultimo giorno che passeremo in territorio polacco è prevista la tappa in un Centro Commerciale allo scopo di poter spendere gli ultimi zloty che ci sono rimasti.

Ripartiamo attraversiamo il confine e senza particolari problematiche legate al traffico se non qualche coda nell'attraversamento delle città, arriviamo in Germania a DRESDA.



Oggi è veramente da considerare l'ultimo giorno del tour, ma siamo ancora carichi di entusiasmo perché la visita di DRESDA si presenta particolarmente interessante, peccato che piova a dirotto e faccia anche freddo. Ci equipaggiamo adeguatamente e andiamo all'appuntamento con la guida. Yvonne così si chiama, in primis ci spiega come la città sia stata quasi totalmente distrutta da un bombardamento anglo americano alla fine della seconda guerra mondiale nel febbraio del 1945 e perciò tutto ciò che vediamo nel centro storico è opera di ricostruzione. E mano a mano che proseguiamo la visita ci rendiamo conto dell'incredibile lavoro che è stato fatto ed è ancora in corso. Il Palazzo Reale, la Chiesa protestante di Santa Maria, la Cattedrale cattolica, il Palazzo dell'Opera sono solo alcuni dei bellissimi monumenti che sono stati ricostruiti così come buona parte degli edifici residenziali.



OFFICINA AUTORIZZATA

**Autoronca**

di VENTURI DANIELE e NATILLI DIEGO s.n.c.



Tel. 051.75.60.59

e-mail: [autoronca@autoronca.it](mailto:autoronca@autoronca.it)  
[www.autoronca.it](http://www.autoronca.it)

Fax 051.616.00.82  
Via Prati, 3/C - 40069 Ponte Ronca  
di Zola Predosa (BO)



Quando tra le nuvole esce il sole abbiamo una visione ancora più bella. Non abbiamo tempo per una visita approfondita ma riusciamo a renderci conto di quanto sia interessante e ricca di tesori. Ne sono prova anche i tanti turisti che ne affollano le strade. Inoltre la città è attraversata dal fiume Elba che essendo navigabile permetterebbe una visita anche con vista dal fiume. Naturalmente non c'è tempo ma ciò che abbiamo visto ci porta ad essere veramente soddisfatti della giornata.

Salutata la guida è ora di pranzo. Anche se è cambiata la nazione il menù migliore possibile comprende carne ottima birra e contorni vari. Direi che non abbiamo mai mangiato male, ma la nostra cucina mediterranea è molto

più varia. Il tempo sta di nuovo guastando ma questo non ci impedisce dopo cena di ritrovarci al camper di Giuliano per un brindisi di fine viaggio che ci permette di fare tutte le positive considerazioni sull'andamento del tour. Prendiamo anche di comune accordo la decisione di non fare la sosta prevista ad ANDECHS per la mangiata di stinco in quanto la Baviera è una zona ad alto rischio contagio e il pranzo una occasione di assembramento che preferiamo tutti evitare.

E così si parte destinazione Italia. Naturalmente con tappe, ma sarà per due giorni solo viaggio. Faremo la prima tappa al Passo del Brennero. A metà giornata inizia a piovere e non smette fino all'arrivo a destinazione. E così per poter passare un'ultima serata in compagnia in pizzeria decidiamo di proseguire per Vipiteno e ci sistemiamo nel parcheggio del Supermercato che per fortuna è poco distante dal locale. Ottima la pizza e come sempre la compagnia. Chiacchiere e risate si sprecano e anche un po' di inevitabile malinconia. È proprio giunta l'ora dei saluti. Domani si rientra a casa. Noi sette equipaggi ci siamo considerati da subito dei temerari e siamo stati premiati. Abbiamo creduto fino alla fine che valesse la pena di partire e i nostri coordinatori erano una garanzia di buona riuscita, la compagnia si è affiatata strada facendo e tutto è andato per il meglio. Nessun inconveniente alla faccia del Covid 19!!! La Polonia si è rivelata una nazione veramente interessante e sorprendente che valeva la pena di visitare. Grazie a tutti coordinatori e compagnia. Ancora una volta è stato bellissimo!!!!

**Valeria e Loris Avanzi**



## CONSEGNE A DOMICILIO

BEYFIN, DA OLTRE 60 ANNI  
DISTRIBUISCE GPL IN BOMBOLE.



## NUOVO SERVIZIO A DOMICILIO



**Ebox**

Filiale BOLOGNA :  
Via Persicetana Vecchia, 25 | 051 400194  
sungas@beyfin.it | www.beyfinbbox.it

**BEYFIN**   
energia pulita

www.beyfin.it

# 35 CANDELINE PER IL CAMPER CLUB ITALIA

Coincidenza (Covid 19) vuole che l'anniversario cada in uno degli anni peggiori della vita nazionale ma, proprio per questa ragione, lo si deve festeggiare mostrando la forza e la solidità di un Club come il nostro.

Cominciamo con il ricordare come siamo nati, approfittando di un riassunto ricavato da un'intervista che dieci anni or sono la socia Doris Zirotti fece a due padri fondatori ed ex presidenti, per poi riprendere l'ultimo decennio con l'attuale Presidente: Giancarlo Valenti, figlio d'arte, con sulle spalle ben due mandati da Consigliere e altri due da Presidente. Ecco la sintesi della primitiva intervista:

## - Come è nata l'idea di fondare un Club?

A. Manfredini: "Noi frequentavamo il "Campeggio Club Bologna" (l'attuale Relax). Allora eravamo roulotteisti ed iscritti al "Motorcaravan Club" di Firenze. Alcuni di noi avevano già acquistato un camper, altri si stavano orientando a seguirne l'esempio perché pensavamo che tale mezzo ci desse più autonomia e maggiore senso di libertà. Col tempo, insieme agli amici, accarezzammo l'idea di riunirci e formare un nuovo Club di soli camperisti".



F. Valenti: "Il Club nasce perché sentimmo l'esigenza di riunire tutti i fruitori di camper in un luogo di ritrovo che potesse permetterci, oltre a trascorrere serate in allegria, discutere dei problemi riguardanti i camperisti e dei viaggi da realizzare insieme".

## - In quale contesto è nata quest'idea?

A. Manfredini: "Le prime chiacchierate al riguardo le facemmo nella sede del "Campeggio Club Bologna" situato in un appartamento in via Clavature a Bologna.

Ricordo che tali discorsi si ripetevano spesso ed erano pieni d'entusiasmo e di sogni. Poi, un giorno, prendemmo la grande decisione di dare vita ad un Club nostro. Ebbe inizio così la nostra grande avventura".

F. Valenti: "Eravamo cinque "ragazzi" che avevano l'abitudine di frequentare il Campeggio "Relax" di Pian del Voglio e, seduti intorno a un tavolo chiacchierando e sorseggiando una birra, sempre più spesso si tornava sull'idea di dare vita a un Club. Dopo innumerevoli valutazioni si diede inizio all'attuazione del progetto".

## - Chi fu il primo Presidente?

A. Manfredini: "Dopo l'Atto di Costituzione ci fu un periodo di organizzazione che ci portò, l'anno successivo, all'elezione del primo Consiglio. Venne eletto primo Presidente Agostino Bordini. Correva il 14 ottobre 1985".

## - Quali furono le più grandi difficoltà incontrate per concretizzare quest'idea?

A. Manfredini: "Sicuramente la più grande difficoltà fu quella di trovare una sede".



## TRESCA TRANSFORMER

- ALLESTIMENTI E TRASFORMAZIONI VEICOLI AD USO SPECIALE
- RIVESTIMENTO INTERNO PER FURGONI
- ALLESTIMENTO VEICOLI AD OFFICINA MOBILE
- GANCI DI TRAINO E CARRELLI



ZOLA PREDOSA VIA GARIBALDI 12/C TEL E FAX 051 6166862 - WWW.TRESCATRANSFORMER.COM - trescatransformer@libero.it

## TECNOdiesel snc

- ASSISTENZA - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
- VETTURE AUTOCARRI CAMPER - REVISIONI - RICAMBI

ZOLA PREDOSA VIA GARIBALDI 12 • TEL 051 751654 FAX 051 6166862 • tecnodieselsnc@libero.it



**- Quale è stata la prima sede del CCI?**

F. Valenti: “La prima scrivania dell’ufficio di Alberto. Successivamente si ottenne un edificio a Casalecchio di Reno”.

**- In che periodo ricoprì il ruolo di Presidente?**

A. Manfredini: “Io fui Presidente dall’1 Gennaio 1989 fino al 31 Dicembre 1994”.

F. Valenti: “Io dall’1 Gennaio 1995 al 31 Gennaio 1999”.

**- Cos’è che più vi ha gratificato nel corso della vostra Presidenza?**

A. Manfredini: “La scoperta di tanti amici camperisti”.

F. Valenti: “L’incremento dei Soci che in un anno portò ad iscriversi al nostro Club oltre cento camperisti”.

**- E qual è il sogno nel cassetto che non siete riusciti a realizzare nel suddetto periodo?**

A. Manfredini: “La mancanza di una sede definitiva che rispondesse alle nostre esigenze”.

F. Valenti: “Una sede adeguata e l’impossibilità di attuare un programma di unificazione d’intenti fra i vari Club di Bologna, che mi ero prefissato”.

**- Quali erano le attività che si programmavano allora?**

A. Manfredini: “Poiché era indispensabile realizzare un giornalino che portasse le notizie a tutti i Soci, ci organizzammo per farlo. Oltre ai viaggi in camper si organizzavano cene che erano sempre caratterizzate dall’allegria generale. In occasioni speciali si ballava”.

F. Valenti: “Si organizzavano viaggi a breve raggio prediligendo la nostra Regione. Si partecipava a tutte le Fiere dell’Emilia Romagna.”

**- Parliamo di Giramondo – Chi ebbe l’idea di utilizzare il bellissimo logo che ancora oggi usiamo?**

A. Manfredini: “Il nostro giornalino “Giramondo” nasce sotto forma di pieghevole nell’anno 1986 in occasione delle festività di Natale. Io, in collaborazione con un grafico, realizzammo un logo che si adattasse alla Testata. Il risultato fu un globo terrestre fasciato dalla strada su cui posizionammo un bel camperino. Ho amato molto quel Logo e quella Testata e, quando si cambiò l’intestazione del giornalino, fui molto dispiaciuto”.

F. Valenti: “Anch’io amavo “Giramondo” ed anche per me fu una piccola delusione il cambiamento”.

**- La sede di Via Michelino come riusciste ad ottenerla?**

F. Valenti: “Avevamo l’urgente necessità di trovare una nuova sistemazione per il Club perché il proprietario dell’immobile di Casalecchio stava per darci lo sfratto. Su segnalazione di un Consigliere, che seppe di una possibile cessione di un casale appartenente al Comune e situato nei pressi della Fiera, Alberto si mobilitò per avere ulteriori informazioni e, successivamente, riuscì a farsi ricevere dal Sindaco. Da questi colloqui egli ottenne il permesso di sistemare il Club nell’edificio di via Michelino”.

Organo interno del CAMPER CLUB ITALIA  
Spedito in omaggio e ciclostilato in proprio.

**QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 1987.**  
Nell’ultimo consiglio è stato deliberato che la quota associativa per l’anno 1988 è di L. 50.000 da versare mediante l’allegato bollettino di conto corrente postale.  
La quota associativa non subiva aumenti da due anni e poiché anche gli organi federali internazionali hanno maggiorato le quote di adesione, siamo stati costretti ad aumentare di L. 5.000 (da lire 45.000 a L. 50.000) fiduciosi che l’aumento non crei difficoltà nel rinnovo.  
Con il versamento della quota sociale il socio riceve:  
a) i bollini della Federazione da incollare nel carnet;  
b) il bollino di metallo del Club da inserire nella tessera personale;  
c) la Rivista IL CAMPEGGIO ITALIANO;  
d) il notiziario IL GIRAMONDO;  
e) un passaporto Soci utili al campista;  
f) elenco delle ditte convenzionate dove è possibile ottenere sconti ed agevolazioni su acquisti e servizi;  
g) cartolina per la segnalazione di nuovi Soci;  
h) biglietti da visita di presentazione.

**RIMESSAGGIO**  
Sono in corso trattative per l’affittanza di un immobile dove poter custodire i nostri camper. Si vorrebbe trovare più locali per il rimessaggio ed alcuni ambienti da adibire non solo ad uffici ma anche a sala ritrovo dei Soci. Speriamo di poter fornire notizie ufficiali nel prossimo numero.

**PARCHEGGIO AL CHIUSO**  
Un garage centrale si è dichiarato disponibile ad ospitare una decina di camper con una spesa mensile di L. 90.000 + I.V.A. anche per il solo periodo invernale.  
Può essere una soluzione per coloro che desiderano dare un ricovero al mezzo nei soli mesi di DIC.-GEN.-FEB.. Pagano la sosta del camper ad ogni inizio del mese e la proprietà non chiede preavviso per la diattesa.

**PARCHEGGIO ALL’APERTO**  
E’ possibile, in un’area recintata, per un costo annuo di L. 250.000, il camper verrebbe parcheggiato nel cortile asfaltato di uno stabilimento custodito con possibilità di libero accesso in qualsiasi ora.  
Per ulteriori informazioni telefonare in Segreteria al n. 22.77.77.

**AUTOLAVAGGIO CAMPER**  
Per il lavaggio esterno dei camper è stato concordato, con una Azienda di Bologna un prezzo di L. 25.000 fino al 31/12/87. L’autolavaggio è attrezzato anche per evadere altri servizi in quanto ha la possibilità di sollevare il mezzo.  
Per il lavaggio del camper a richiesta la prenotazione telefonica servizio che la Segreteria evade gratuitamente ai Soci.

**RADUNI NEL MESE DI DICEMBRE.**

**ASSISI 5-8 DICEMBRE 87**  
V° RADUNO DELLA RACCOLTA DELLE OLIVE  
Organizzato dall’Associazione Camperisti Perugini la quale invita i camperisti a partecipare con una spesa di L. 20.000 per equipaggio + L. 6.000 per persona sopra i sei anni. Il pranzo sociale è di L. 15.000 a persona.

**SPELLO – FOLLIGNO 5-7 DICEMBRE 87**  
III° RADUNO “GIORNATE DELL’OLIO” IN UMBRIA  
Organizzato dal Rag. LOLLÌ – Consigliere del MOTOR CARAVAN CLUB D’ITALIA. Per poter partecipare occorre telefonare al Sig. LOLLÌ (0742) 67.02.53 dalle 13 alle 15 e dalle 20 alle 22 entro Mercoledì 25/11/87. Quota di partecipazione al raduno L. 25.000 a persona + L. 15.000 (sempre a persona) per la cena (facoltativa) di Lunedì 7 alla Taverna CROCE BIANCA di SPELLO. Presso la Segreteria è possibile ritirare i programmi in fotocopia.

**- Quale fu la prima impressione che vi fece la sede di Via Michelino nel corso del vostro primo sopralluogo?**

A. Manfredini: “Disperata... perché i precedenti abitanti si erano sistemati al piano superiore della cascina e, attraverso un buco da loro fatto nel pavimento, buttavano nella camera sottostante tutti i rifiuti e anche le deiezioni”.

F. Valenti: “Catastrofica!!!”

**- Quali interventi si fecero per renderla vivibile? E i Soci volontari del Club quale contributo diedero?**

A. Manfredini: “Ci fu un grandissimo lavoro fatto con i muratori, piastrellisti, elettricisti e fabbri che costò una notevole cifra di denaro che io, pur di avere una sede, anticipai”.





*- Che atmosfera c'era al Club?*

F. Valenti: "Durante la mia presidenza c'era un'atmosfera amichevole ed allegra, ma in seguito, a causa dell'ambizione di un Consigliere, si verificò una grossa crisi che ci portò a prendere severi provvedimenti nei confronti della suddetta persona".

*- Alberto, allora Presidente, dopo aver fatto aderire il CCI alla FICM iniziò ad organizzare l'Euroraduno. Qualche ricordo al riguardo?*

A. Manfredini: "Ricordi ce ne sarebbero tanti... Nel corso del primo Euroraduno fummo sommersi dall'enorme numero di partecipanti. Mi colpì la consuetudine che avevano i Club d'Oltralpe di offrire doni agli organizzatori. Noi non eravamo abituati a tutto ciò e la sorpresa mi fu molto gradita. Mi colpì anche il grande entusiasmo delle persone".



*- Come vi venne l'idea di gemellare il CCI con il Sud Motorhome?*

A. Manfredini: "Il Presidente del SMH era anche il Presidente della FICC e per i buoni rapporti che si erano creati fra noi decidemmo insieme di organizzare un gemellaggio".

*- Oggi il Club è arrivato, attraverso il costante lavoro di molte persone, ad un livello organizzativo e di visibilità nel mondo del Plein Air più che soddisfacenti. Qual è la vostra opinione al riguardo?*

A. Manfredini: "Ottimo, ma ho l'impressione che si assumano troppi impegni. Forse bisognerebbe fermarsi un attimo e valutare dove vogliamo arrivare con il ritmo di tanti impegni da soddisfare, anche tenendo conto della crisi di "vocazioni al volontariato" che incombe su tutti i Club".

*- Come vedete il futuro del CCI?*

A. Manfredini: "Un pochino ridimensionato e più aperto alle relazioni interpersonali incrementando i gemellaggi con altri Club Italiani ed Esteri (puntando su scambi di visite organizzate, cene o inviti a Fiere)".

F. Valenti: "Non è facile rispondere ed i tempi sono cambiati. Oggi molti preferiscono viaggiare in camper aggregandosi a un Club. Forse si dovrebbe, con le dovute correzioni di rotta, continuare a lavorare per agevolare i Soci facendo più attenzione a non trasformare il Club in un'agenzia di viaggi".

*Sin qui il sunto dell'intervista ai due Presidenti fondatori; ora sta per suonare la campana del 35° anniversario: tanta strada è passata sotto le ruote del nostro Sodalizio, tante prove, tante esperienze e tanti Soci chiamati a condurre in un regime di volontariato una "macchina" alimentata da entusiasmo e passione, ma dove andremo?*

*Per saperne di più lo chiediamo all'attuale Presidente, Giancarlo Valenti, figlio di Nino, uno dei fondatori.*

*- Giancarlo, sei al timone da sei anni, come hai trovato il Club nel 2014?*

Ho trovato un Club con la necessità di aggiornare la gestione, aprendoci ai nuovi canoni della Comunicazione attraverso i "Socials". In fondo, metà del nostro corpo sociale è sparso per l'Italia.

*- Quali erano i tuoi proponimenti all'atto dell'insediamento?*

Avrei voluto aumentare la base sociale affinché fra questi scaturisse qualche "volontario" da inserire al lavoro con noi in Consiglio.



*- Con la squadra che ti sei trovato a lavorare, sei riuscito a realizzarli?*

Sì, c'è stato un significativo aumento di adesioni, grazie anche all'apporto del Team. Ora abbiamo superato quota 300 iscritti.

*- Cosa puoi dire sull'annosa questione di una nuova sede?*

Sono rimasto molto deluso dall'atteggiamento tergiversante dei funzionari del Comune di Bologna. Anni persi senza concludere.



*- Ci sono stati momenti che, con le mani nei capelli, ti sei detto: 'Ma chi me lo fa fare'?*

Sì, ci sono stati quei momenti in cui ho dovuto "condizionare" la mia vita privata con gli impegni del Club.

*- Per contro, invece, ci sono stati momenti in cui ti sei sentito soddisfatto del successo di una tua mossa o decisione?*

Sì, ogni volta che vedo il Socio soddisfatto e l'Assemblea approvare il lavoro svolto.

*- Ora il Camper Club Italia ha una nuova dimensione e una visibilità internazionale, frutto d'aver avuto già negli anni iniziali uno sguardo lungimirante e dei soci all'altezza per gestire questi rapporti. Tu come intendi procedere?*

Sì, vorrei continuare ad espanderci sia in Italia che all'estero. A testimonianza cito il recente gemellaggio con il Club: "Lugo in Camper ATS"

ed ancora aprirsi anche ad altri Club, vedi MCB del Belgio dell'amico Giuseppe Dellea.

*- È obbligo chiederti come hai traghettato il Club nei mesi caldi del Corona Virus?*

Abbiamo intensificato gli incontri via Skype invitando anche i Revisori dei Conti, così facendo abbiamo gestito la chiusura. È stato invece doloroso annullare le attività sociali, otto raduni nel solo 2020.

*- Due parole sull'Euro CCI di Marina di Carrara 2019?*

Eh... sia per il nostro Club sia per i partecipanti, questo super-incontro di Marina di Carrara sicuramente sarà un evento che rimarrà a lungo nella memoria dei partecipanti. Ti ricordi l'interesse l'ovazione finale?

*- Per concludere. A Ottobre ci saranno le nuove elezioni del Consiglio, dove si auspica che tu sarai di nuovo il "Capo equipaggi". Cosa ti riprometti?*

Operare in continuità con ottimismo e realismo, sperando di avere attorno una valida squadra come ad esempio questa in scadenza.

*- Presidente, ogni intervista di questo genere termina con la domanda: "Il sogno nel cassetto?"*

Sogno nel cassetto resterà l'aver la nuova sede... Chissà?!...

Dopo questa carrellata di ricordi, considerazioni e sogni diamoci l'appuntamento al 40° per rivedere insieme questa altra tappa di cammino di un Camper Club ormai adulto, capace, se vuole, di... vincere ogni salita e asperità.

**Lucio Benedetti**



Dal 1970

**CARROZZERIA LAVINO**

Via Rigosa 50/E-F  
40069 Zola Predosa (BO)  
tel 051 758876

e-mail:  
carrozzerialavinosrl@gmail.com

# QUANTO COSTA DIRE “RADUNO ANNULLATO”

Faceva un caldo anomalo in quei giorni a Bergamo, così come del resto in tutta Italia. Questo tepore che pareva anticipare la primavera, svegliava in me quell'altro modo di evadere, cioè riattivare il camper e partire. Complice il calendario che prevedeva a Bologna la fiera “Liberamente” e con essa la nostra assemblea, ho deposto gli sci per rimettere in strada il “mezzo” che ormai era fermo da mesi. Telefonate, sogni che si sviluppano, iscrizioni in Spagna e in Italia: “mamma mia che bello”!

Finché... finché un virus operante in Cina espatria e con tutti gli stati del mondo, da buon intenditore, sceglie la bella Italia. “Ai ai”, qui si deve trovare bene e prende residenza, dapprima sui colli euganei, poi nella uggiosa pianura padana e via via ... ovunque.

Comincia a farsi conoscere. A decine ogni giorno vuol visitare e lasciare il suo segno, a volte, passatemi il termine, benevolo (un mese in ospedale) a volte invece ti offre le credenziali per l'aldilà.

Bastano pochi giorni ed è già allarme. Le prime misure bloccano le scuole e gli spostamenti (accidenti per noi camperisti) poi gli assembramenti. Qui in Lombardia, come un po' dappertutto in Italia, c'è paura e con senso di responsabilità si annulla, fra l'altro, la tanto attesa fiera di Bologna e di conseguenza anche il nostro primo vero incontro. Questa situazione la registro con amarezza, ci tenevo davvero tanto a rientrare nel giro del Camper Club, ma di sicuro un atto necessario.

Mentre le autorità ci tranquillizzano il virus avanza e colpisce ovunque e fra gli altri costringe il nostro Consiglio ad annullare i più prossimi raduni. E qui abbandono il tono leggero finora utilizzato, per far proprio quello del Conduttore amareggiato. Il Conduttore prima di proporre un raduno lo studia, lo valuta, prova a proprie spese di tempo e di soldini, sogna di far contenti i soci che vi parteciperanno e si aspetta di fare il tutto esaurito.

L'annullamento, pur sacrosanto come in questa severissima occasione, è per lui una sorta di sconfitta, un nemico invisibile che lo mette in ginocchio e lo amareggia in profondità. Bastano due settimane e gli annulli si moltiplicano vanno di là nei mesi e così oltre che al Consiglio che ha il suo bel da fare anche sui Raduni Annullati, generano le amarezze in altri conduttori, perché nei preliminari organizzativi ci aveva messo l'anima e a volte anche la faccia.

Direi che non è colpa di nessuno e superfluo “dire che dei raduni si può fare a meno”, ma è pur vero che è forse la principale missione che deve svolgere un'associazione come la nostra e se viene meno lascia l'amaro in bocca. Per non essere frainteso, qui voglio solo evidenziare l'impegno del Socio Coordinatore, cioè il 4% circa del nostro corpo sociale, così come per i Consiglieri che letteralmente “si sbattono” ancor di più. Nessuno ha colpa, eravamo pronti e nessuno dovrà giustificarsi davanti all'Assemblea, resta solo da augurarsi che il Conduttore sia sostenuto e rimotivato affinché continui con entusiasmo ad adoperarsi per gli altri soci.

Mi piace finire questa riflessione con un motto degli alpini: “Domare vuol dire Amare”.

E qui nel Camper Club Italia sono in molti a pensarla così!

Con la speranza che quando potremo leggere questo testo sul nostro Notiziario e che questa brutta storia diventi ormai un ricordo da annoverare in Piazzetta Camper, magari con le gambe sotto un tavolo imbandito, vi saluto con un “VIVA L'ITALIA”.

Excelsior

*Lucio Benedetti e la Tribù*



Valido per tutti i modelli Laika

# ROPA

BOLOGNA

DAL 1973 LA FIRMA DEL TEMPO LIBERO



Valido per tutti i modelli Laika

## SCEGLI E PERSONALIZZA IL TUO NUOVO LAIKA

**Solo fornelli?**

**Fornelli e forno?**

**Mobili scuri?**

**Mobili chiari?**

**Cambio: Automatico? Manuale?**

**Luci Diurne: Normali? Led?**

**Meccanica: Fiat? Mercedes?**

**Tessuto?**

**Pelle? Ecopelle?**

**Riscaldamento: Truma? Alde? Gasolio?**

**E IL PREZZO?  
CON L'OFFERTA  
LAIKA BY YOU  
LO DECITI TU.**

**Finalmente potrai dire: questo è il mio Laika!**



Il nuovo in pronta consegna

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |

1° CONCESSIONARIA  
**LAIKA**  
AVVIATA NEL 1973